

REGOLAMENTO 2023-2025 della Consulta provinciale degli studenti di Arezzo

Visto il D.P.R. 10-10-1996 n. 567

Visto lo statuto delle studentesse e degli studenti

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 Le attività proposte dagli studenti dovranno valorizzare i processi di autonomia, di responsabilizzazione e autogestione, anche in risposta alle domande educativo-culturali del territorio e favorire scambi di esperienze fra studenti di scuole diverse a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

ART. 2 La sede provinciale della Consulta è situata nei locali propri, messi a disposizione dalle amministrazioni provinciali e comunali. La sede della consulta è il New Factory messa a disposizione dal Comune di Arezzo, in via Masaccio n.6 52100 Arezzo tel. 0575309327. arezzocps@gmail.com

1. La sede assegnata alla Consulta è accessibile a tutti ogni martedì a partire dalle ore 15.00. Le riunioni della Consulta si svolgono regolarmente, ogni martedì o sulla piattaforma online autorizzata Microsoft Teams o in presenza a seconda delle urgenza e della comodità dei ragazzi per raggiungere la sede apposita.

ART. 3 La Consulta prevede la nomina biennale di un Presidente, Vicepresidente, Segretario e vari Assessori, nel rispetto di genere e territorialità.

1. I rappresentanti di consulta devono dichiarare di non essere iscritti a nessuna associazione studentesca o partito politico anche giovanile, visto nel **Art. 3 Linee Guida Nazionali per i Regolamenti delle Consulte Provinciali degli Studenti.**

2. Sarà possibile accettare in consulta alunni iscritti alle associazioni studentesche e partiti politici solo se non assumono cariche direttive all'interno di esse. I membri dell'ufficio di presidenza e gli assessori non devono essere tesserati presso nessuna associazione partitica.

3. La carica dell'assessore decadrà dopo un anno nel caso in cui l'assessore in questione non abbia presentato e realizzato progetti nell'anno scolastico precedente
3-bis Quanto disposto dal comma 2.1 non ha valore per l'assessore agli enti, in quanto membro dell'ufficio di presidenza.

ART.4 Ogni Istituto deve designare due studenti referenti per la Consulta in modo da garantire la presenza dell'Istituto all'interno dell'assemblea.

1. Inoltre, lo stesso Istituto deve fornire un docente referente, funzione strumentale area studente, a cui gli studenti interessati possono far riferimento.

ART.5 Nel proprio ambito la Consulta organizza manifestazioni culturali, stage formativi, progetti e iniziative per favorire uno sviluppo umano e civile degli studenti della provincia di Arezzo.

ART.6 Al coordinamento regionale che si tiene mensilmente a Firenze partecipa il

Presidente o in assenza del vicepresidente, il suo Delegato.

ART.7 Tutti i rappresentanti di consulta collaborano a stretto contatto con il rappresentante d'istituto del proprio istituto.

1.1 Gli studenti della Consulta riferiranno ai compagni di scuola le decisioni prese attraverso apposite assemblee di classe, d'istituto o riunioni del comitato studentesco coinvolgendo i docenti referenti e di rappresentanti di classe. La partecipazione studentesca contribuirà a rendere più significativo il confronto e ad alimentare il dibattito all'interno dei singoli Istituti.

CAPO II COMPOSIZIONE INTERNA E RISPETTIVE FUNZIONI

L'assemblea plenaria è un organo deliberativo della Consulta; all'interno di questa hanno luogo votazioni a scrutinio variabile, si pongono le questioni e le iniziative da presentare all'assemblea generale e distrettuale, è inoltre l'organo preposto alla modifica del presente regolamento e all'elezione di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Assessori vari.

ART.8 PRESIDENTE

È autorizzato in virtù del suo mandato elettivo a rappresentare la Consulta nei rapporti con le Istituzioni.

Il Presidente della Consulta presiede le sedute, mantiene l'ordine, pone le questioni, dichiara l'ordine delle votazioni, annuncia il risultato delle stesse e chiarisce il significato del voto. Nel caso non fosse presente, consegue i ruoli citati il Vicepresidente o un suo delegato.

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza degli aventi diritto al voto. 2. Il Presidente convoca, coordina e modera i lavori dell'Assemblea.
2. Lo stesso cura, insieme alla Giunta e al Referente, la funzionalità amministrativa della CPS.
3. Per la carica, in caso di dimissioni o di impossibilità nello svolgere le normali funzioni, si provvederà alla rielezione ai sensi del presente articolo.
4. All'interno della consulta entrerà in carica il vicepresidente e si svolgeranno le elezioni per il nuovo vicepresidente.
5. Per la rielezione del nuovo membro si dovrà procedere come di seguito indicato:
 - nel caso in cui l'elezione del presidente sia avvenuta sulla base di liste elettorali, questi andrà sostituito con il primo dei non eletti nella sua stessa lista di appartenenza, al fine di preservare il risultato delle elezioni effettuate;
 - in tutti gli altri casi, si procederà ad elezioni suppletive, così come previsto dalla normativa in vigore.
6. Il presidente può partecipare alle assemblee studentesche, ai comitati studenteschi degli istituti della provincia, se disponibile per raccogliere le istanze e le problematiche

della scuola e intervenire in caso necessario per presentare i progetti interni alla consulta o condividere le proposte regionali e/o nazionali. In caso di impossibilità partecipa il delegato.

7. Il presidente o il suo delegato durante la partecipazione alle assemblee studentesche e comitati non ha diritto di voto.

8. Il presidente o il suo delegato designato collabora con le linee di comunicazioni, pubbliche stampe per presentare i progetti della consulta ai presenti del territorio.

9. Il presidente o il delegato designato può essere chiamato dagli enti locali per riportare la voce degli studenti dando il parere studentesco.

10. Il presidente sarà richiesto a partecipare ai lavori esterni alla provincia durante i coordinamenti regionali o al Consiglio Nazionale dei Presidenti, sui lavori interni sarà il vice-presidente che ne farà carico, con delega se richiesta il ruolo effettivo di presidente.

11. Il Presidente o il suo delegato designato sarà in possesso delle credenziali dell'email arezzocps@gmail.com e della pagina Instagram @cpsarezzo. Il delegato prima della pubblicazione farà capo al presidente.

12. Se minorenni, i commi 5,6 devono essere eseguiti sotto la visione del referente provinciale.

13. Convoca e presiede insieme alla giunta esecutiva tutti i rappresentanti d'istituto del proprio territorio, dove elaborano nuovi progetti, richieste e raccolgono le istanze presentate e/o problemi.

13-bis Si prende in carico di presentare lo statuto delle studentesse e degli studenti e dell'attuazione di essa.

14. In caso la condotta del presidente risulta in contrapposizione, i rappresentanti della consulta fanno ricorso al docente referente che presenta dopo una riflessione la mozione di sfiducia.

15. Il presidente o il suo delegato deve assicurare la partecipazione delle scuole superiori in assenza di rappresentanza studentesca.

16. In assenza del rappresentante della consulta all'interno della scuola superiore il rappresentante d'istituto può partecipare alle plenarie della consulta. Previa dell'autorizzazione del presidente o del docente referente.

ART. 9 VICE-PRESIDENTE

Il Vice-presidente è il primo dei non eletti per la carica di Presidente e lo sostituisce nelle funzioni in caso di sua assenza o su delega dello stesso.

1. In caso il vice-presidente non termini il mandato biennale uscendo dopo il primo anno in carica sarà rieletto per il ruolo.

2. Il vice-presidente deve collaborare a stretto contatto con il presidente, e agevolare e coordinare le commissioni interne.

3. Il vice-presidente se sarà opportuno dall'assemblea, oltre al segretario può avere le credenziali della pagina Instagram @cpsarezzo.

ART. 10 ASSISTENTE

Il Presidente può affidare a un membro dell'assemblea plenaria l'incarico di assistente del Presidente. Egli è membro della giunta.

1. L'assistente non ha diritto di voto all'interno della giunta.

2. L'assistente può organizzare il lavoro interno coordinando i le commissioni.
3. L'assistente ha il compito di sollecitare le scuole che non hanno effettuato le elezioni dei due 2 rappresentanti di consulta

ART. 11 SEGRETARIO

- Il Segretario effettua e sovrintende la redazione del processo verbale delle riunioni. 1. Tiene nota dei rappresentanti iscritti a parlare; dà lettura dei processi verbali e di ogni altro atto o documento che debba essere comunicato; accerta il risultato delle votazioni e verifica i testi approvati dalla CPS.
2. La segretaria deve mantenere la lista dei rappresentanti di consulta e d'istituto aggiornati per assicurarsi la partecipazione di tutti, segnalando la mancata partecipazione.
 3. Si prenderà incarico di rigirare i verbali via email a tutti i membri della plenaria, entro 14 giorni.
 4. Se richiesto dall'assemblea, oltre al Presidente può avere le credenziali della pagina Instagram @arezzocps.
 5. Gestisce la regolarità dei fondi assegnati insieme al docente referente.

ART. 12 VICE-SEGRETARIO

Se richiesto il secondo non eletto al ruolo del segretario sarà nominato come vice-segretario.

ART. 13 DELEGATO AL PRST

Il delegato al parlamento partecipa una o due volte al mese alla consulta provinciale degli studenti e ha il dovere di dialogare tra la consulta e il parlamento, mettendo in conoscenza entrambi gli organi di rappresentanza di eventuali progetti proposti.

ART. 14 GIUNTA ESECUTIVA

La giunta esecutiva è composta da: Presidente, Vice-presidente, Segretario e-o Vice-segretario ed eventualmente l'assistente del Presidente e i rappresentanti delle commissioni. 1. La giunta funge da mediatrice tra il Presidente e la Plenaria.

ART. 15 COMMISSIONI DI LAVORO

Visto Art. 8 Capo II Linee Guida Nazionali per i Regolamenti delle Consulte Provinciali degli Studenti.

Le commissioni di lavoro sono:

- Arte
- Cultura
- Musica
- Sport e Ambiente
- Sociale
- Rapporto enti
- Eurodesk
- Informatica
- Giornale
- Moda

In caso vengano presentate altre commissioni in assemblea saranno prese a carico e valutate a seconda del lavoro.

1. Il Presidente della commissione, quindi l'assessore verrà eletto dopo la giunta

esecutiva, i membri restanti saranno richiesti a supportare le commissioni.

ART. 1.1 GIORNALE REGIONALE

In collaborazione con il parlamento regionale e il coordinamento delle consulte provinciali della regione Toscana nell'anno 2023 è stato avviato ufficialmente il giornale regionale degli studenti, Generazione News. Al fine di assicurare la partecipazione di ogni provincia, anche la consulta provinciale degli studenti di Arezzo affiancherà il coordinamento sotto la visone del Presidente.

ART. 15 TUTORAGGIO

Gli studenti della Giunta e/o i rappresentanti della consulta della provincia, il cui mandato biennale è scaduto l'anno scolastico precedente e che hanno terminato gli studi di scuola secondaria di secondo grado, facendone richiesta possono partecipare alle riunioni della Plenaria, assumendo un ruolo di tutor, al fine di assicurare la continuità progettuale.

CAPO III ORGANIZZAZIONE LAVORI

ART.16

I rappresentanti della Consulta riferiranno ai compagni di scuola di appartenenza le decisioni prese attraverso apposite assemblee di classe, d'istituto o riunioni del comitato studentesco coinvolgendo i docenti referenti e di rappresentanti di classe.

1. La partecipazione studentesca contribuirà a rendere più significativo il confronto e ad alimentare il dibattito all'interno dei singoli Istituti.

ART.17

La Consulta si riunirà di norma ogni martedì dalle ore 15.00 alle ore 18:00 circa, ogni martedì pari del mese si rende necessaria la presenza dell'assemblea plenaria per l'organizzazione delle attività previste durante il mese; le eventuali assenze a questo incontro dovranno essere giustificate anticipatamente tramite email.

1. Si notifica inoltre che 3 (tre) assenze ingiustificate consecutive durante i martedì determinano la decadenza della carica revisionato dalla giunta e dal docente referente. A questo proposito la commissione disciplinare della Consulta comunicherà alla scuola l'avvenuta cancellazione dei nominativi. La scuola verrà informata e provvederà alla sostituzione entro 30 giorni.

ART.18 L'assemblea plenaria è un organo deliberativo della Consulta; all'interno di questa hanno luogo votazioni a scrutinio variabile, si pongono le questioni e le iniziative da presentare all'assemblea generale e distrettuale, è inoltre l'organo preposto alla modifica del presente regolamento e all'elezione di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Assessori vari.

ART.19 Le delibere verranno adottate a seguito di maggioranza assoluta dei presenti. (50% +1). in caso di parità prevale il voto del presidente.

ART.20 Ad ogni riunione della Consulta il verbale redatto dovrà essere conservato nel

registro dei verbali, compilato e inviato da parte del Segretario ad ogni componente di essa tramite email.

A seguito dell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, il verbale redatto dal segretario viene inviato a tutti i membri della Consulta tramite email o il canale whatsapp.

ART. 21 In caso di disordine da parte di un membro presente nella plenaria o in riunione il presidente può allontanare dall'aula per stabilire l'ordine, alla fine della plenaria sarà convocato e sarà suo diritto giustificarsi e esporre educatamente. In caso di mancato rispetto sarà fatto ricorso al docente referente.

ART. 21-bis In caso di mancato rispetto del seguente regolamento il rappresentante viene immediatamente allontanato dall'assemblea e sospeso dalla carica, in attesa di riammissione da parte del Presidente e dalla docente referente. In caso di necessità in comunicazione con la scuola di appartenenza del rappresentante di consulta in questione, decade definitivamente dal ruolo.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

ART.22 Il presente regolamento entra in vigore dal 1 dicembre 2023.

ART. 22 Gli articoli del presente regolamento possono essere modificati su richiesta dei rappresentanti di consulta (minimo un terzo dell'assemblea) e approvata in assemblea. Le seguenti modifiche al suo interno dovranno essere soggetto di votazione in assemblea, in caso di parità prevale il voto del presidente.

Ufficio di presidenza CPS Arezzo, 1 Dicembre 2023
La CPS Arezzo